



GIOCO E ARRAMPICATA

17 SCHEMI CORPOREI

CADIAI
COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA:

Il movimento può essere definito come la capacità funzionale che consente all'individuo di spostarsi nello spazio, di assumere posizioni e atteggiamenti diversi mutandone anche i rapporti nell'ambiente. Il movimento dà l'opportunità di compiere azioni in base ad un programma motorio inteso come movimento finalizzato che è il risultato di un processo psichico in cui i fattori affettivi, di immaginazione e di organizzazione, vanno affiancati all'intenzionalità del voler compiere l'azione, alla causa psicologica che la determina, alla finalità da raggiungere.

Ciò significa che l'atto motorio, dirigendosi verso il perseguimento di un obiettivo, trova nel movimento e con il movimento la possibilità di realizzare un progetto, di compiere azioni.

L'individuo nasce con la capacità di compiere movimenti che si evolvono secondo tappe o stadi rispettosamente della maturazione del sistema nervoso.

Lo sviluppo motorio, va considerato come una serie di conquiste strutturate che partono da elementi semplici, o unità di base, definiti **SCHEMI MOTORI E SCHEMI POSTURALI**.

GLI SCHEMI MOTORI LOCOMOTORI SI DIVIDONO IN:

- **Azioni di base che presuppongono uno spostamento o traslocazione:**

CAMMINARE

CORRERE

STRISCIARE

ROTOLARE

SALTARE

- **Azioni di base che si confrontano con la forza di gravità:**

ARRAMPICARSI

SOSPENDERSI

OSCILLARE

- **Azioni di base riferite ad oggetti esterni:**

CALCIARE

LANCIARE

COLPIRE

AFFERRARE

TRASPORTARE

CONDURRE



➡ Gli **SCHEMI MOTORI DI BASE**

sono: camminare, correre, rotolare, strisciare, arrampicarsi, saltare, lanciare ed afferrare.

➡ Gli **SCHEMI POSTURALI** sono: flettere, inclinare, circondurre, piegare, elevare, addurre, abduurre.

Perché ogni fase dello sviluppo motorio avvenga correttamente è fondamentale che la fase precedente sia ben fissata, in quanto ogni fase ha una propria specificità, questo è ottenibile ampliando il repertorio attraverso proposte operative sempre differenti.

Va tenuto presente che il conseguimento ottimale dello standard di maturità degli schemi motori è direttamente collegato agli sviluppi delle stesse fasi nelle altre aree della personalità (cognitiva, affettiva, sociale).

➔ Di fondamentale importanza i **PREREQUISITI STRUTTURALI E FUNZIONALI**.

I **prerequisiti strutturali** riguardano: l'aspetto organico, somatico e fisiogenetico dell'individuo e comprendono tutti i fattori e le strutture anatomiche, neurofisiologiche e biochimiche che permettono di realizzare il movimento.

I **prerequisiti funzionali**: riguardano le condizioni neuro-fisio-psicologiche che si organizzano in base all'esperienza effettuata dall'individuo. Tali condizioni vanno ad incidere sulla modalità di esecuzione del movimento.

I **prerequisiti funzionali** più importanti sono: la struttura dello schema corporeo, l'acquisizione e il controllo degli equilibri, la stabilizzazione e il controllo della lateralità, la coordinazione senso-motoria, la coordinazione spazio-temporale, il controllo della respirazione, la capacità di rilassamento, il controllo posturale e segmentario, la coordinazione dinamica generale e segmentaria.

CLIMBING IN VERTICALE E GIOCHI DI EQUILIBRIO: Proponiamo un Percorso educativo che lavorerà su questi schemi, in concreto sul **equilibrio**.

Descrizione: Salire in alto rappresenta una conquista molto importante per il bambino/a. Arrampicare è ' una spinta naturale e spontanea del bambino e rappresenta uno **schema motorio di base** .

L'arrampicata è una palestra per canalizzare l'energia dei più esuberanti ma anche una disciplina perfetta per dare sicurezza ai bimbi un po' introversi. Il Percorso di Climbing in verticale dà sicurezza e completa l'integrazione corporea e l'immagine di sé. Conquistare l'altezza permette al bambino/a di vedere il mondo da un'altra prospettiva. Un lavoro importante sarà quello di affrontare il vuoto e di superare le proprie paure. Equilibrio, mobilità e coordinazione vengono stimolati e migliorati. Così come il tono muscolare, sia del distretto superiore che inferiore.

Scalare sviluppa **autostima, attenzione, sensibilità e competenze trasversali**.

CALENDARIO:

La proposta si articola in sottogruppi di bambini: ogni sottogruppo non può contenere più di 8 bambini.

Età: 30-36 mesi. Percorso di 8 incontri a cadenza settimanale

Inizio delle attività 3 Ottobre

Età: 4-6 anni. Percorso di 8 incontri a cadenza settimanale

- ✓ Sono previsti **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI** che verranno concordati direttamente con lo psicomotricista.
- ✓ **Materiali da portare**: tuta, calzini antiscivolo

COSTO INTERO PERCORSO: Residenti Comune di Calderara: €102 iva inclusa

Non residenti:

€120 iva inclusa